GIORNALE DI MERATE
MARTEDÌ 30 GIUGNO 2020

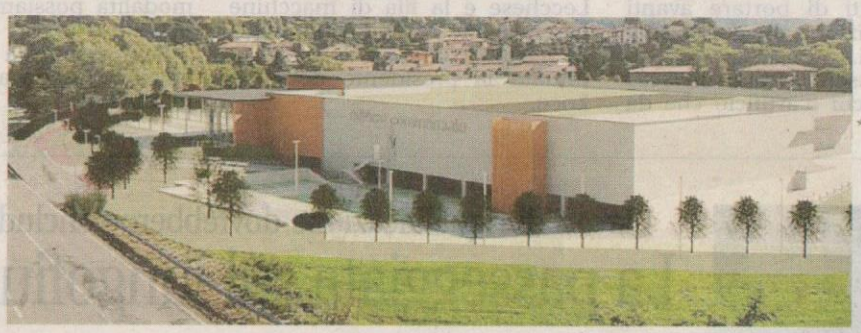
Oltre al polo commerciale in arrivo parcheggi pubblici, piste ciclabili e aree verdi

Ok alla variante per un nuovo supermercato La minoranza: «Il paese non ne ha bisogno»

CASTELLO DI BRIANZA (pul) Un'area commerciale della grande distribuzione all'incrocio tra la Sp51 e la Sp52, con un ridimensionamento della superficie edificabile, che permetterà di realizzare parcheggi pubblici, piste ciclopedonali ed aree verdi.

Questo è quanto prevede la variante parziale al Pgt, la cui proposta di attuazione d'ambito è stata discussa in coda al Consiglio comunale di venerdì scorso, con la presenza del responsabile dell'Area tecnica, l'architetto **Lorenzo Bodega**, che ha illustrato ai consiglieri i dettagli tecnici del progetto.

«L'area in oggetto è diventata edificabile per decisione della precedente Amministrazione, con l'approvazione del Pgt nel 2013 - ha spiegato il sindaco **Aldo Riva** - La prima ipotesi era quella di passare dal terreno agricolo a un totale di 23mila metri quadri edificabili, di cui 16.478 di superficie coperta, previsti inizialmente per la realizzazione di tre sottoambiti con capannoni industriali. Con la modifica della destinazione d'uso, sono stati ridotti a 6.300, di cui 4.300 di superficie di vendita, a cui probabilmente si aggiungerà la realizzazione di un piccolo ristorante, mentre per il resto si tratterà di locali accessori».



Due rendering che mostrano come sarà il nuovo polo commerciale che verrà costruito all'incrocio tra le due strade provinciali

L'iter avviato a novembre porterà all'edificazione di un unico capannone adibito ad area commerciale, con garage e magazzini anche al piano interrato. «Le due strade provinciali sono idonee ad accogliere un insediamento di questo tipo dal punto di vista tecnico - ha aggiunto Riva - Inoltre, lo studio sull'impatto viabilistico consentirà di creare due accessi con una "barriera" di verde e una pista ciclabile. Circa 11mila metri quadri andranno infatti in concessione al Comune, se lo richiederà, per aree verdi attrezzate, piste ciclabili, percorsi pedonali e 3.903 metri quadri per la realizzazione di posteggi sotterranei ad uso pubblico».

Il progetto non ha però incontrato il favore della minoranza. «Non vediamo l'utilità di questo nuovo polo commerciale poiché in pochi chilometri, da Casatenovo a Civate, ci sono già due poli di grande distribuzione e poi tanti altri, circa 20, di media distribuzione - ha infatti dichiarato il consigliere **Luigi Seguenza** - Crediamo non sia questo ciò di cui il nostro Comune ha bisogno in questo momento». A rispondergli ci hanno pensato il sindaco e il vice **Mario Pirovano**: «Noi pensiamo che questa sia una proposta migliorativa con una mitigazione sul piano dell'impatto ambientale. Anche l'utilità di un'area industriale sarebbe stata minima, con un afflusso continuo di mezzi pesanti e conseguenti rumori. Sono stati inoltre effettuati degli studi per valutare anche l'impatto socioeconomico sugli altri operatori e sugli esercizi commerciali».

Luca Piludu